REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. S761b
Class./Fasc. 2020/G13.17.1/58

Oggetto: **S761b** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto definitivo interventi difesa e ripascimento del litorale compreso fra Pian di Poma e Lido Foce nel Comune di Sanremo (IM) ex OCDPC 558/2018.

Proponente: Comune di Sanremo – Lavori Pubblici

Esito valutazione preliminare mediante lista di controllo relativa alle varianti al progetto già sottoposto a VA-VIA.

INVIO PEC

Al Comune di Sanremo
Lavori Pubblici
comune.sanremo@legalmail.it

E p.c. Alla Provincia di Imperia
protocollo@pec.provincia.imperia.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
c/o Regione Liguria
Settore Assetto del Territorio

Alle strutture regionali:

Ecosistema costiero e acque

Tutela del paesaggio e demanio marittimo

Difesa del suolo Imperia

Protezione Civile

LORO SEDI

Si fa seguito alla nostra nota PG/2021/211450 del 17/6/2021 e si comunica quanto segue.

Dall'esame della lista di controllo presentata, nonché della documentazione messa a disposizione dal Comune di Sanremo, risulta che, rispetto al progetto esaminato con verifica di assoggettabilità di cui al DD 8191 del 31/12/2020, vengono apportate le seguenti modifiche:

- Il primo pennello lato ponente, di cui era prevista la demolizione come per tutti gli altri presenti, non può essere demolito ma è stato solo ridimensionato in quanto si è scoperto, durante i lavori, che è a protezione di uno scarico delle acque bianche della limitrofa passeggiata Marconi;
- La nuova scogliera OM1, da realizzarsi in sponda destra del Rio S. Bernardo, è stata traslata planimetricamente di cinque metri a levante rispetto a quanto precedentemente progettato e valutato per evitare l'interferenza con uno stabilimento balneare;
- Il ripascimento previsto con 50.000 mc di materiali sarà realizzato con la metà del quantitativo previsto, cui conseguirà la formazione di una spiaggia con ampiezza inferiore rispetto a quanto autorizzato. Tale riduzione di ripascimento viene motivata dalla non disponibilità del materiale di foce ipotizzato come fonte (in particolare la barra di foce del torrente Armea) e da conseguenti difficoltà tecnico-economiche; viene peraltro precisato che il ripascimento ridotto

rappresenta un primo stralcio funzionale mentre il progetto originario di 50.000 mc di ripascimento, sarà completato nelle prossime annualità;

- vista la drastica riduzione di disponibilità dal Torrente Armea, è stata condotta un'indagine presso altri corsi d'acqua provinciali. Tale ricerca, condotta anche sotto il profilo autorizzativo, ha individuato quale unico sito di prelievo il Rio Corte a Molini di Triora per un totale di circa 10.000 mc.
- Ne consegue che il materiale per il ripascimento sarà composto da circa 8300 mc di materiali provenienti dal T. Armea, circa 10.000 mc di materiali provenienti dal Rio Corte, in Comune di Molini di Triora, e il resto sarà materiale proveniente da cava.

Occorre premettere che in sede di verifica di assoggettabilità a VIA è stata imposta la seguente condizione ambientale, ribadita anche nell'ambito della successiva conferenza dei servizi:

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere prodotto un piano di monitoraggio morfo-sedimentologico e naturalistico, conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 1793/2005, finalizzato anche a quantificare e calibrare eventuali interventi di manutenzione successiva, da concordare con il Settore regionale Ecosistema costiero e acque.

  Tale condizione non risulta essere stata ottemperata.

Le varianti proposte, valutate le motivazioni, sono assentibili con le seguenti prescrizioni:

- dal momento che il completamento del ripascimento con i quantitativi originariamente previsti è sostanziale ai fini della stabilità della spiaggia e della sua efficacia in termini di difesa della costa, i tempi di completamento dovranno essere certi e tempestivi: sotto questo aspetto si ritiene che il Comune debba presentare una proposta previsionale temporale e tecnico-economica;
- la fonte di sedimento costituita dal Rio Corte a Molini di Triora è in linea generale assentibile, fermo retando che la qualità chimica e granulometrica del materiale dovrà essere adeguata al sito di ripascimento ed al fuso granulometrico di progetto;
- dovrà essere tempestivamente condiviso con il Settore regionale Ecosistema costiero e acque il piano di monitoraggio morfo-sedimentologico e naturalistico previsto in sede di assoggettabilità alla VIA: tale piano dovrà prevedere anche una campagna successiva alla conclusione dello stralcio proposto in variante. I risultati dovranno essere condivisi con lo stesso Settore ed utilizzati ai fini di una ottimale calibrazione, sotto il profilo sedimentologico e naturalistico, del completamento dell'intervento.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 14-07-2021 11:04:40
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023

PC/fl

Settore VIA e sviluppo sostenibile - Via D'Annunzio 111 – 16121 Genova – Tel. 010 54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it, via.certificata@cert.regione.liguria.it
E-mail: via@regione.liguria.it